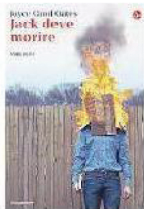


ONIRICO In fondo nessuno è normale

L'altra vita di un tranquillo scrittore di thriller

» FR. MUS.

ANDREW J. Rush vive in una tranquilla cittadina del New Jersey e rappresenta lo stereotipo dell'americano medio. Marito devoto e cittadino modello, Rush è uno scrittore ultracinquantenne che firma thriller best seller da milioni di copie, tradotti in tutto il mondo. Condivide con la moglie Irina una vita sobria, scandita dai tempi della scrittura e la critica non esita a definirlo "uno Stephen King in versione gentiluomo". Ma sotto la patina di normalità, Andrew Rush cela un segreto, una nemesis chiamata *Jack of Spades*. Per anni, con questo alter ego ha firmato libri splatter, sessisti e ricchi di humour nero che hanno riscosso un certo seguito, sfogando in alcoliche sessioni di scrittura notturna tutta la sua voglia di rivalsa. Ma la situazione finisce per sfuggirgli di mano e con corsivi sempre più incisivi e rabbiosi, Jack tenterà di prendere il controllo, spingendolo verso il lato oscuro fino alla inevitabile resa dei conti. Narrato con trentadue capitoli brevi, spaziando fra noir e horror senza rinunciare all'umorismo, la Oates tesse una storia onirica e delirante, tradotta con cura da Luca Fusari. Un libro che rende omaggio a Edgar Allan Poe, Mary Shelley e lo stesso Stephen King, confermando l'autrice americana come uno dei punti fermi della narrativa contemporanea.



• **Jack deve morire**

Joyce Carol Oates

Pagine: 233

Prezzo: 19€

Editore:

Il Saggiatore